

Ryanair, voli gratis da Orio al Serio

MILANO Prende il via oggi la 48 ore del volo gratis annunciata da Ryanair, la compagnia irlandese a basso costo, per inaugurare i nuovi collegamenti con lo scalo aereo di Orio al Serio in provincia di Bergamo. Le prenotazioni si possono effettuare sul sito internet www.ryanair.com, fino alla mezzanotte di giovedì 16 gennaio, per viaggiare gratis, spese aeroportuali escluse, dal 6 febbraio sino al 31 marzo, per le nuove destinazioni previste dalla compagnia aerea: Barcellona (Girona), Londra, Bruxelles, Amburgo, Parigi e Francoforte. Ryanair ha annunciato che inizierà l'attività nello scalo di Orio al Serio ufficialmente dal 6 febbraio e pensa di poter servire in questo modo 1,5 milioni di passeggeri in più. Grazie allo scalo di Orio al serio, Ryanair conta di portare in Lombardia 800mila nuovi visitatori nel 2003.

La denuncia dell'Adusbef che chiede l'intervento dell'Antitrust europeo per ripristinare la concorrenza e calmierare i prezzi

Tenere un conto corrente costa il 13% in più

MILANO Tenere un conto corrente costa mediamente 412,04 euro l'anno, il 13,09% in più di quanto avveniva a inizio 2002. A denunciarlo è l'Adusbef che chiede l'intervento dell'Antitrust europeo per ripristinare la concorrenza e calmierare i prezzi». L'elaborazione condotta dall'Osservatorio sugli Istituti di credito dell'associazione di Elio Lannutti dimostra come, con gli attuali «tassi medi» concessi dalle banche, un utente dovrebbe avere una giacenza pari a 2.828,767 euro per ammortizzare la spesa annua.

Secondo l'Adusbef, «la raffica di aumenti e di nuove voci di costo non ha risparmiato alcuna banca». E a salire sono state soprattutto le spese di chiusura trimestrale dei conti, che arrivano fino ai 26 euro richiesti dalla Antonveneta o ai 33,56 euro di Intesa. La Banca Sella ha deciso invece di incrementare del 10% i canoni di locazione delle cassette di sicurezza, la Banca di Ro-



Persone in fila in una banca a Roma

magna di introdurre una spesa fissa di 1,55 euro per i prelievi Bancomat presso altri istituti, Deutsche Bank di accrescere la commissione di massimo scoperto.

Dal monitoraggio delle 20 principali banche emerge anche che ogni riga di scrittura contabile costa in media agli utenti 1,95 euro, l'invio dell'estratto un euro e mezzo, la commissione PagoBancomat 1,90 euro, il Pagobancomat annuo 16,10 euro, un assegno 0,10 euro, il bollo sull'estratto conto 25,56 euro per le persone fisiche e 56 euro per le società, la chiusura del conto 72 euro. Insomma, un atteggiamento generalizzato, spesso imposto con effetto retroattivo. Scende invece la remunerazione dei depositi. Il tasso minimo è stato portato allo 0,01% dal SanPaolo Imi, allo 0,025% dalla Popolare di Milano, allo 0,03% dalla Deutsche Bank e dalla Banca di Roma. Ma «il vero scandalo - conclude l'Adusbef - è rappresentato dagli

altissimi costi per trasferire i titoli nel caso si voglia cambiare banca». Oltre a pagare spese di chiusura pari in media a 100 euro, si deve versare anche un minimo di 75 euro se il titolo è conservato presso il caveau o di 30 euro se la custodia è affidata alla Montetitoli. Insomma, un ulteriore «salasso» da 500-1.000 euro se il «giardinetto» del consumatore è appena un po' differenziato.

L'Adusbef fissa anche i comportamenti che i consumatori devono tenere per limitare il danno. Prima di aprire un conto confrontare con altri istituti tutte le condizioni. Verificare inoltre i costi di servizi come il trasferimento titoli, la chiusura del conto, le spese di custodia dei titoli. Non lasciarsi affascinare dallo «specchietto per le allodole» dei tassi di interesse: le banche «li abbassano con la semplice pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale, anche con effetto retroattivo».

r.e.

FERROVIE

Sciopero confermato per il 18-19 gennaio

Il sindacato OR.S.A., il Coordinamento nazionale Fltu-Cub, hanno proclamato uno sciopero nazionale di tutto il personale ferroviario addetto alla circolazione dei treni e alle attività strumentali e complementari, dalle 21 di sabato 18 gennaio alla stessa ora di domenica 19 gennaio.

VIAGGI VENTAGLIO

A Natale fatturato in crescita del 115%

Viaggi del Ventaglio durante le festività natalizie (20 dicembre-10 gennaio) ha registrato un fatturato di 44,6 milioni di euro, in crescita del 115% rispetto allo stesso periodo del 2001 e del 63% rispetto al 2000, mentre l'incremento del numero dei passeggeri è stato del 110%.

ENERGIA ELETTRICA

In aumento i consumi Record a dicembre

Nel 2002 i consumi elettrici hanno registrato un aumento dell'1,8% sul 2001. Lo scorso mese si è registrato il nuovo picco storico di potenza richiesta sulle rete elettrica italiana: 52.590 MW, valore raggiunto il 12 dicembre alle ore 17.

INTERPUMP

I ricavi netti saliti del 15,5%

Interpump Group nel quarto trimestre 2002 ha realizzato un fatturato consolidato di 117 milioni di euro, con un incremento di circa il 18% rispetto al quarto trimestre 2001, mentre i ricavi netti consolidati dell'anno salgono a 492 milioni di euro (+15,5%).

Le stragi sul lavoro non finiscono mai

Sono morti altri due operai, a Milano e a Ravenna. La Cgil lancia l'allarme

Laura Matteucci

MILANO Ravenna, Milano. Ancora due morti sul lavoro, il 2003 che si è appena aperto è già un'ecatombe. L'ultima tragedia è di ieri mattina, quando un muratore è morto, e un suo collega è rimasto gravemente ferito, cadendo da un'impalcatura in un cantiere edile a Meda, un paesino appena fuori Milano. Un volo di quasi sei metri d'altezza, di cui non sono ancora chiare le cause.

Alla Marcegaglia di Ravenna la vittima aveva solo 27 anni: Antonio Rauso, originario di Capua (Caserta), verso le 3 della scorsa notte avrebbe avvertito un rumore anomalo in un nastro trasportato sul quale scorrevano ritagli di lamiera saldati. Avrebbe deciso di intervenire per oliarlo, ma sarebbe rimasto agganciato dai rulli e stritolato dal macchinario. Alcuni colleghi non avendolo visto tornare si sono preoccupati, hanno iniziato a cercarlo. Quando lo hanno trovato hanno chiamato il 118, ma per lui non c'era più nulla da fare. Adesso, la Medicina preventiva del lavoro sta svolgendo rilevamenti per capire come possa essere avvenuto.

Ma intanto, nell'ultima settimana solo in Lombardia i morti sul lavoro sono stati cinque, di cui tre a Milano e in provincia, oltre a otto feriti gravi. Il caso più eclatante, quello della fabbrica di bottoni scoppiata a Bergamo, una donna morta e altri operai finiti in ospedale con gravi ustioni.

A lanciare l'allarme sicurezza sui luoghi di lavoro è il segretario della Camera del lavoro di Milano, Antonio Panzeri: «Stiamo assistendo ad una recrudescenza de-



Un cantiere edile

Dario Orlandi

gli infortuni sul lavoro - dice - E certo non si tratta di una casualità. Il problema è che è stata colpevolmente abbassata la guardia sulla questione della sicurezza. Le norme previste dalla 626 vengo-

no sempre più disattese, da parte delle imprese c'è la tendenza ad immaginare la sicurezza come un costo, e inoltre la forte precarizzazione del lavoro cui stiamo assistendo mal si accompagna con la

Marconi, l'azienda disposta a modificare il piano industriale

MILANO La vertenza Marconi, dopo la sospensione della procedura di mobilità per 1.100 lavoratori in Italia, è entrata nel vivo. Al secondo incontro tecnico di ieri a Palazzo Chigi l'azienda ha presentato delle modifiche al piano industriale. Le modifiche consistono in un pluriannualità del piano industriale che consente una visibilità fino ad aprile 2005, l'affermazione da parte dell'azienda

di una ripresa seppur non prima dei 18 mesi, la rinnovata autonomia di Marconi Italia su mercati quali quello scandinavo, il Nord Africa e il bacino del Mediterraneo (oltre alla Spagna anche la Grecia), gli investimenti nella ricerca e sviluppo pari a 50 milioni di euro l'anno pari al 12 per cento sul fatturato e la conferma della ricapitalizzazione pari a 340 milioni di euro.

sicurezza». Di fatto, «una vera e propria ecatombe che il sindacato non è più disposto a tollerare». Concordano i colleghi di Cisl e Uil, Maria Grazia Fabrizio e Amedeo Giuliani. «Il numero degli addetti ai servizi di prevenzione delle Asl sta drammaticamente diminuendo», ha confermato Fabrizio, e «di fronte a morti e a infortuni gravi che continuano ad aumentare - ha aggiunto Giuliani - i cittadini devono essere più informati». I sindacati reclamano uniti «più risorse e una nuova cultura della prevenzione».

Per denunciare «questa intollerabile situazione» ed avviare una campagna sindacale di mobilitazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, Cgil-Cisl-Uil milanesi organizzano per il prossimo 13 febbraio, presso la sala della Provincia di Via Corridoni, un'assemblea dei rappresentanti delle Rls ed Rsu di tutti i luoghi di lavoro pubblici e privati per denunciare la grave emergenza degli infortuni sul lavoro.

L'assemblea si concluderà con un corteo davanti alla Prefettura per chiedere che gli organi competenti svolgano fino in fondo la funzione di controllo.

I sindacati: violata la legge che tutela l'occupazione in caso di passaggio di attività da una società ad un'altra

Malpensa, Sea licenzia 64 dipendenti

A.C.E.R.
Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Bologna
40122 Bologna, P.zza Resistenza, 4
Tel. 051.292.111 Fax 554.335

AVVISO DI GARA
E' indetto per il giorno di giovedì 27 febbraio 2003, alle ore 9,00, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il personale, per il periodo di due anni, a partire presumibilmente dall'1.04.03, per un importo complessivo a base d'asta di Euro 462.201,40, IVA esclusa. Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire all'indirizzo e con le modalità indicate nel Bando entro le ore 12,00 del giorno di martedì 25.02.03. Il Bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.L., parte II, n. 11 del 15.01.03, è inserito al sito Internet: <http://www.acerbologna.it>, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bologna e all'Albo dell'ACER, dove è disponibile.

Il Dirigente dell'Ufficio Appalti e Affidamenti e Partecipazione a Gare
Dott. Francesco Nitti
L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

MILANO Sea Handling, la società posseduta al 100% da Sea spa che opera con 4.500 addetti nei servizi di assistenza aeroportuale negli scali di Linate e Malpensa, ha avviato ieri la procedura di licenziamento collettivo per 64 lavoratori all'aeroporto di Malpensa. Tale decisione, che i sindacati denunciano come «senza precedenti», è avvenuta a seguito della perdita dei servizi eseguiti per le compagnie Swiss e Aeroflot passati alla società Ata dal 1° gennaio di quest'anno.

Dal mese di dicembre le organizzazioni sindacali avevano chiesto con forza l'applicazione della legge 18/99 che prevede la salvaguardia dei posti di lavoro in caso di passaggio di attività. «Non siamo di fronte ad una riduzione di attività - spiegano Franco Fedele e Antonino Cortorillo, rispettivamente segretari generali della Filil Lombardia e di Milano - ma solo al suo passaggio da una società ad un'altra. In pratica il lavoro rimane,

ma le società coinvolte, Sea Handling e Ata, o non assumono i lavoratori o li licenziano. In questo modo i lavoratori diventano privi di ogni diritto e oggetto di un brutale mercato lasciato in mano alle aziende».

I sindacati denunciano anche il fatto che l'Enac, l'ente che presiede all'applicazione della legge, assiste senza intervenire e senza imporre, come sta nei suoi poteri, il rispetto della normativa delle clausole sociali. Chiedono quindi che l'Enac assuma immediatamente un provvedimento che, di fatto, obblighi le società coinvolte alla tutela sociale; vanno inoltre revocate le autorizzazioni ad operare alle aziende che agiscono in contrasto con la legge.

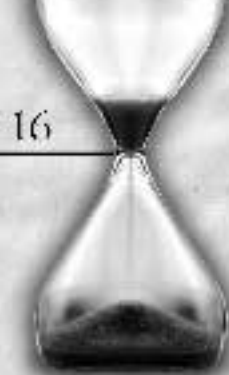
I sindacati chiedono che si apra un tavolo di trattativa, sotto la mediazione di Enac, tra Sea handling, Ata e organizzazioni sindacali per il rispetto delle regole fissate dalla legge e la salvaguardia occupazionale dei 64 lavoratori licenziati.

Breda vuol cedere la fabbrica di Carini

MILANO Il gruppo Breda-Ansaldo sarebbe pronto a cedere lo stabilimento «Imesi» di Carini. «La decisione di cedere il ramo d'azienda - dice il segretario provinciale della Fiom, Maurizio Calà - è stata comunicata informalmente ai coordinatori aziendali di Fim, Fiom e Uilm, i quali sono stati informati che nei prossimi giorni riceveranno una lettera con la comunicazione ufficiale». All'Imesi di Carini sono occupate oltre 160 unità, un organico sottodimensionato rispetto alle capacità produttive della fabbrica. Il gruppo infatti gode di buona salute e le commesse non mancano.


VENERDÌ 17 GENNAIO 2003, ORE 16

INCONTRO - DIBATTITO



FASCISMI DI IERI E DI OGGI

NE DISCUOTONO
ARMANDO COSSUTTA, ROBERTO SOFFRITTI
NICOLA TRANFAGLIA, ESTELA CARLOTTO
VAURO SENESI, OLIVIERO DILIBERTO



ROMA - RESIDENZA DI RIPETTA - VIA DI RIPETTA 231

FRANCESCO DE LUCA - DIREZIONE NAZIONALE - LIBERAZIONE DI TUTTURA